

Chiarissimo Sig. Professore,

Molto gradito mi sono le rare e belle piante che mi avete mandate per la Germania a Javelocità. Sono bellissime, e già le ho intercalate. Ve ne ringrazio di tutto cuore, ed i vostri autografi hanno ricuperto un gran vuoto del mio erbarietto. Vi servirò per la Silene maritima: ancora farò ottentiva la rinviata vostra al Prof. Guiscardi, il quale ha dovuto ricevere vostra cosa; perché sabato p. s. in Accademia mi comunicava i vostri saluti. Le vostre quindici piante mi han rimesso in allegria dallo stato un po' noioso in cui ero, perché non veggio ritornare il Barone Cesati per fare un giro in Calabria, dove ho la mia famiglia. Parlerò dal Capo Spartixento.

Vi prego conservarmi la vostra protezione, come io la stima e l'affetto per voi, per guardarmi lunghi anni.

Mille saluti al Sig. Saccardo, e mi pre-

zio sorvivente

Napoli li 18 sett^a 1869

Vro devotissimo
Gius. Ant. Parziale